

ESA S.p.A. Elbana Servizi Ambientali
Provincia di Livorno

Bando di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata
di carta e cartone

CAPITOLATO D'APPALTO

PROCEDURA APERTA

INDICE

PARTE PRIMA – Norme Generali.....	3
1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
2. CARATTERE DELL'APPALTO	3
3. DURATA DELL'APPALTO ED INIZIO DEL SERVIZIO	4
4. DEFINIZIONI.....	4
5. AMMONTARE DELL'APPALTO	5
6. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO.....	6
7. OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	6
PARTE SECONDA – Disposizioni per lo svolgimento del servizio	7
8. MODALITÀ OPERATIVE PER LE UTENZE DOMESTICHE	7
9. MODALITÀ OPERATIVE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE	8
10. TEMPI E ORARI DI INTERVENTO	9
11. EVENTUALI SERVIZI A CHIAMATA PER CONFERIMENTI STRAORDINARI	9
12. INTENSIFICAZIONE DEL SERVIZIO NEL PERIODO ESTIVO	9
13. ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI DI RACCOLTA.....	9
14. AUSILIO NELL'OPERA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.....	10
15. PERSONALE	10
PARTE TERZA – Disposizioni di carattere economico e contrattuale	13
16. STIPULA DEL CONTRATTO	13
17. SPESE CONTRATTUALI.....	13
18. CAUZIONE DEFINITIVA	13
19. CONTROVERSIE E DOMICILIO LEGALE.....	15
20. OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME REGOLAMENTARI.....	15
21. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE	16
22. SUBAPPALTO CESSIONE DEL CREDITO, CESSIONE DEL CONTRATTO.....	16
23. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	18
24. REVISIONE DEL CANONE.....	19
25. MODALITÀ DI PAGAMENTO	19
26. INFRAZIONI E PENALITÀ	19
27. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	20
28. RECESSO CONTRATTUALE	21
29. VIGILANZA E CONTROLLO	21
30. COLLAUDO	22
31. ELENCO PREZZI UNITARI.....	23

PARTE PRIMA – Norme Generali

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di raccolta differenziata di carta e cartone, come specificato nei successivi commi, e secondo le modalità indicate ai successivi articoli su tutto il territorio del Comune di Portoferraio.

Il presente appalto si articola nei seguenti servizi:

- Raccolta domiciliare (con il metodo porta a porta) dei materiali cartacei;
- Raccolta dei materiali cartacei mediante svuotamento degli eventuali contenitori predisposti secondo quanto previsto da questo capitolato;
- Trasporto e conferimento dei materiali raccolti presso impianto autorizzato indicato dalla Stazione Appaltante;
- Ausilio alla Stazione Appaltante nell'opera di sensibilizzazione e di informazione dell'utenza.

Pertanto l'appaltatore provvederà a propria cura e spese al conferimento in impianto autorizzato che la Stazione Appaltante indicherà come idoneo e collocato sul territorio elbano.

Sarà obbligo della Ditta Appaltatrice predisporre e fornire alla Stazione Appaltante tutte le informazioni utili tale da consentire alla medesima la massimizzazione dei risultati in termini di raccolte differenziate e di contributi Comieco.

In particolare l'Appaltatore dovrà fornire la documentazione richiesta in sede annuale dall'ARRR S.p.A. per la certificazione delle raccolte differenziate e i dati richiesti dalla Convenzione Anci - Conai (ovviamente limitatamente al materiale raccolto con il servizio oggetto del presente capitolato).

2. CARATTERE DELL'APPALTO

Con l'assunzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, l'Appaltatore gestisce il servizio di cui al precedente art. per conto di ESA S.p.A. la quale rimane titolare di tale servizio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del D.lg. 18/08/2000 n. 267. I servizi contemplati nel presente capitolato costituiscono attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 178 del D.lg. 152/06 e non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore". In caso di immotivato abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tale servizio, la Stazione Appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio, potrà attivare tutte le procedure d'urgenza e straordinarie previste dall'art. 191 del D.lg.

152/06 anche rivolgendosi ad altra impresa del settore e rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto negli artt. 26 e 27 del presente capitolato.

Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo degli estremi di reato, di cui all'art. 340 c.p., la Stazione Appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

In caso di scioperi indetti dalle Organizzazioni Sindacali di categoria o aziendali l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12/06/1990, n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

3. DURATA DELL'APPALTO ED INIZIO DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è prevista in anni 3, a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio. Il Committente si riserva di far iniziare il servizio prima della sottoscrizione del contratto d'appalto, in caso di accertata necessità ed urgenza, previa redazione di apposito verbale.

L'attivazione del servizio dovrà in ogni caso avvenire entro il 01/10/2006

All'atto dell'avvio, anche immediato, dell'appalto, l'Impresa dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato.

Il contratto di servizio si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta. L'aggiudicazione dell'appalto sarà vincolante per l'Impresa, mentre lo sarà per la Stazione Appaltante solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto di approvazione del verbale di aggiudicazione.

L'Impresa è in ogni caso impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al primo comma del presente articolo, la continuità dei servizi fino all'affidamento del servizio ad altra impresa e comunque non oltre un periodo massimo di 6 mesi.

4. DEFINIZIONI

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli artt. 183, 184 del D.lg. 152/06, ai fini del presente capitolato, vengono adottate le seguenti definizioni:

- 1. APPALTATORE, DITTA, IMPRESA:** la Ditta aggiudicataria della gara d'appalto;
- 2. RIFIUTI URBANI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO:** sono costituiti dalle frazioni recuperabili costituita da carta e cartone provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

3. **RIFIUTI URBANI ESTERNI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO:** rifiuti provenienti dallo svuotamento dei contenitori adibiti alla raccolta della carta e cartone, collocati in apposite aree fissate dal progetto esecutivo;
4. **RACCOLTA PORTA A PORTA:** metodo di raccolta dei rifiuti conferiti dalle utenze in prossimità delle abitazioni e dei luoghi delle rispettive attività economiche esclusivamente su aree pubbliche e/o ad uso pubblico;
5. **RACCOLTA SU CHIAMATA:** la raccolta di eventuali quantitativi straordinari da parte delle utenze domestiche e non sull'intero territorio comunale.
6. **UTENZE SPECIFICHE O UTENZE NON DOMESTICHE:** si intendono le attività commerciali, industriali, professionali e le attività produttive in genere che si intendono servire in forza dell'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti dalle stesse prodotte;
7. **CONFERIMENTO:** l'operazione di scarico dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento, trattamento o recupero preventivamente concordati;
8. **TRATTAMENTO/RECUPERO:** processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili; operazioni eseguite sul materiale proveniente dalla raccolta differenziata, in conformità a quanto disposto dall'Allegato C del D.lg. 22/97, per renderlo idoneo alla commercializzazione ed al riutilizzo;
9. **STAZIONE APPALTANTE - COMMITENTE:** ESA S.p.A. Elbana Servizi Ambientali.

5. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo annuo a base d'appalto ammonta ad euro 140.000,00 per un importo complessivo dell'appalto pari ad euro 420.000,00 al netto di IVA e al lordo del ribasso presentato in sede di offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei servizi dati in appalto ed effettivamente attivati e svolti secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato; lo stesso si intende pertanto remunerativo per tutte le prestazioni previste nel medesimo per implicita ammissione dell'Impresa aggiudicataria, comprese le spese tecniche e burocratiche necessarie all'ottenimento di tutte le autorizzazioni di qualsivoglia autorità che necessitano.

All'Appaltatore non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente il servizio.

La determinazione dei corrispettivi per le eventuali attività richieste dalla Stazione Appaltante e non previste dal presente capitolato avverrà computando le prestazioni a misura cioè moltiplicando i prezzi unitari di cui al successivo art. 31 al netto dello

sconto offerto in sede di gara, per la durata della prestazione o per altra dimensione caratteristica.

6. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

7. OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Impresa si impegna a raggiungere gli obiettivi di raccolta fissati in

850 ton	Primo anno di servizio
870 ton	Secondo anno di servizio
900 ton	Terzo anno di servizio

Nell'eventualità si verificasse uno scostamento dall'obiettivo prefissato si opererà, a consuntivo di fine anno, una ricomputazione proporzionale del corrispettivo previsto per ciascun anno di servizio valutato come segue:

- se lo scostamento è per difetto si procederà a decurtare dal corrispettivo per anno una cifra ottenuta moltiplicando la differenza tra le tonnellate attese e quelle raccolte nel medesimo periodo per il prezzo di **70,00 €/t** per **80%**;
- se lo scostamento è per eccesso si procederà ad incrementare il corrispettivo per anno di una cifra pari alla differenza tra le tonnellate raccolte e quelle attese nel medesimo periodo per **200,00 €/t** per **70%**.

Per la rendicontazione l'Impresa sarà tenuto a comunicare mensilmente il quantitativo raccolto.

PARTE SECONDA – Disposizioni per lo svolgimento del servizio

8. MODALITÀ OPERATIVE PER LE UTENZE DOMESTICHE

Le utenze domestiche presenti sul territorio comunale sono state suddivise in funzione della loro collocazione sul territorio in tre aree funzionali alla raccolta:

- Utenze domestiche del centro storico;
- Utenze domestiche del centro urbano;
- Altre utenze domestiche.

La delimitazione delle aree, il numero e la distribuzione delle utenze sono indicate negli Allegati Tecnici.

Il servizio per il centro storico dovrà essere effettuato almeno una volta alla settimana (attualmente il giorno dedicato è il giovedì) e sarà un servizio porta a porta. Alle utenze servite con il sistema porta a porta verrà richiesto di depositare il materiale opportunamente confezionato (in sacchetti di carta, contenitori rigidi mono utenza) presso la propria abitazione in un giorno settimanale e ad un orario prefissato.

Il progetto dovrà evidenziare per ogni area omogenea il giorno di esecuzione del servizio, la tipologia del materiale conferibile (cartoni e cartoncini costituenti l'imballaggio di prodotti commercializzati, giornali, riviste), le procedure di confezionamento per l'esposizione del rifiuto in strada e la finestra oraria di conferimento del rifiuto.

La configurazione minimale per il centro storico dovrà prevedere un mezzo leggero con vasca a tenuta con conducente -un operatore.

Il progetto dovrà indicare le modalità ritenute più idonee per implementare il servizio attualmente limitato alle utenze domestiche del centro storico. A tale proposito il progetto dovrà affrontare, per ogni area di raccolta, i seguenti aspetti:

- inquadramento caratteristiche territoriali (rete viaria, distribuzione popolazione residente, presenze stagionali, flussi di traffico);
- analisi dei flussi (stime produzione per aree di raccolta e per periodi stagionali);
- pianificazione dei servizi in modo da arrecare il minore impatto sull'ambiente, sulla popolazione, sulle presenze turistiche, etc. e al contempo che massimizzino i risultati di raccolta per quantità e qualità;
- dimostrazione che i servizi pianificati, le modalità, le frequenze, gli orari considerino le variabili precedentemente descritte;
- indicazioni di dettaglio sulle ore di utilizzo per singola risorsa impiegata nello svolgimento del servizio.

E' fatto obbligo all'Impresa di astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi per natura, per confezionamento o per grado di impurità o a quanto previsto nel presente Capitolato concordato con la Stazione Appaltante.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è a carico dell'Appaltatore, a suo carico sono da considerarsi quindi i maggior costi derivanti dalla cernita e selezione di materiali contenenti ampie frazioni indesiderate.

Modalità di servizio specifiche destinate a gestire separatamente la raccolta "selettiva" del cartone come definita dal Regolamento Comieco, verranno valutate come servizio migliorativo.

9. MODALITÀ OPERATIVE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche presenti sul territorio comunale sono suddivise in funzione della loro collocazione sul territorio in tre aree funzionali alla raccolta:

- Utenze non domestiche del centro storico
- Utenze non domestiche del centro urbano
- Altre utenze non domestiche

Per tutte le utenze non domestiche la modalità di raccolta dovrà essere il sistema porta a porta. Il progetto/offerta dovrà evidenziare tutti gli aspetti descritti nell'art. precedente per le utenze domestiche nonché la delimitazione delle aree, il numero e la distribuzione delle utenze. In particolare le frequenze indicate dovranno essere congrue con la capacità produttiva della singola utenza e comunque non inferiori a tre passaggi settimanali.

Le utenze potranno essere dotate a cura dell'Impresa di appositi contenitori e/o sacchi per agevolare il conferimento.

Il progetto offerta oltre che il dettaglio dei mezzi impiegati dovrà contenere il mansionario del servizio e le specifiche di ritiro per tipologia di utenza.

Per le utenze del centro storico il servizio dovrà essere esercito da un mezzo leggero dotato di vasca a tenuta, mentre per il resto del territorio potranno essere utilizzati anche mezzi medi o pesanti con allestimenti compattatori.

E' fatto obbligo all'Impresa di astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi per natura, per confezionamento o per grado di impurità o a quanto previsto nel presente Capitolato concordato con la Stazione Appaltante.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è a carico dell'Appaltatore, a suo carico sono da considerarsi quindi i maggior costi derivanti dalla cernita e selezione di materiali contenenti ampie frazioni indesiderate.

Modalità di servizio specifiche destinate a gestire separatamente la raccolta "selettiva" del cartone come definita dal Regolamento Comieco, verranno valutate come servizio migliorativo.

10. TEMPI E ORARI DI INTERVENTO

Tutti i servizi oggetto del presente Capitolato dovranno iniziare ed esaurirsi nella fascia mattutina ad eccezione del solo passaggio aggiuntivo per le utenze non domestiche nel centro storico per i giorni feriali nel periodo estivo.

11. EVENTUALI SERVIZI A CHIAMATA PER CONFERIMENTI STRAORDINARI

L'Appaltatore dovrà indicare nel progetto come intende far fronte alla raccolta di eventuali quantitativi straordinari da parte delle utenze domestiche e non sull'intero territorio comunale. Sia la dotazione di mezzi che possono intervenire, che le modalità di attivazione del servizio e di tracciabilità dell'intervento (i.e. compilazione di un rapporto di intervento) devono essere descritti nella documentazione presentata.

12. INTENSIFICAZIONE DEL SERVIZIO NEL PERIODO ESTIVO

Per il periodo estivo in ragione di un incremento consistente della popolazione presente sul territorio comunale si dovrà indicare in che termini si intende intensificare il servizio e come cambiano le frequenze di raccolta per tipologia di utenza e per collocazione territoriale.

Si ritiene indispensabile predisporre servizi aggiuntivi per il periodo pasquale e nel periodo che intercorre dal 15 maggio al 15 settembre.

13. ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI DI RACCOLTA

Come richiesto in sede di offerta, l'Impresa dovrà indicare nel progetto tecnico il percorso di raccolta in forma grafica o redatto come elenco delle vie interessate nell'ordine di percorrenza, con stima degli orari di inizio e conclusione raccolta; in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di apportare in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo le modifiche ritenute opportune a tali percorsi di raccolta, senza che nulla sia dovuto all'Impresa che, entro 7 gg. dalla comunicazione per iscritto da parte del Committente, dovrà apportare le necessarie modifiche.

14. AUSILIO NELL'OPERA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

L'Appaltatore dovrà coadiuvare la Stazione Appaltante nell'opera di sensibilizzazione e informazione degli utenti per l'esecuzione del servizio.

E' di competenza dell'Impresa l'attivazione di un numero verde al quale l'utenza potrà fare riferimento per richiedere informazioni relative al servizio, comunicare eventuali disservizi e prenotare servizi a chiamata.

Il personale addetto alla gestione del numero verde dovrà essere appositamente addestrato e formato. In numero verde dovrà essere attivo tutti i giorni feriali per almeno nove ore giornaliere.

Tutti gli operatori addetti al servizio dovranno collaborare nel:

- Informare i cittadini sulle modalità (orari di attivazione) dei vari sistemi di raccolta per le frazioni oggetto del presente Capitolato;
- Incentivare gli abitanti ad effettuare le raccolte differenziate sottolineando l'importanza del loro contributo;
- Dare maggiore risalto possibile all'attivazione del servizio in questione.

L'Appaltatore dovrà inoltre essere veicolo di trasmissione delle informazioni ai singoli utenti.

In particolare sarà obbligato ad effettuare la distribuzione di materiale promozione ed informativo a tutte le utenze. Nel predisporre la propria offerta economica l'Appaltatore dovrà tenere conto delle risorse necessarie e dei conseguenti costi per effettuare almeno una distribuzione annua di materiale ad ogni utenza coinvolta.

Eventuali richieste aggiuntive saranno regolate tramite l'applicazione dell'elenco prezzi unitari

15. PERSONALE

L'Appaltatore sarà obbligato ad applicare ad ogni proprio dipendente, impiegato nei servizi di cui trattasi, le condizioni retributive e normative risultanti da leggi e regolamenti in vigore, nonché dal contratto collettivo di lavoro FISE - Assoambiente e deve provvedere ad assicurare i propri dipendenti sia per gli infortuni sul lavoro che per tutte le assicurazioni sociali e contro le malattie, fornendo, tramite certificati dei rispettivi istituti assicurativi, la prova di avere adempiuto a tali obblighi. L'Impresa deve far pervenire alla Stazione Appaltante semestralmente un elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche e posizioni previdenziali e contributive; qualsiasi variazione deve essere comunicata entro 30 gg. alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è obbligato altresì:

- all'assunzione di tutta la manodopera che sarà necessaria al fine dell'espletamento del servizio, nel caso in cui l'azienda medesima non ne sia dotata, ad eccezione di coloro che dovranno essere assunti in forza delle disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio dei disabili ai sensi della legge 12/03/1999, n. 68;
- ad assumere alle proprie dipendenze, ai sensi dell'art. 6 del citato C.C.N.L. FISE - Assoambiente, a far data dall'inizio dell'Appalto con passaggio diretto ed immediato, di tutto il personale eventualmente impiegato dall'impresa uscente conservandogli lo stesso trattamento economico e giuridico, ivi compresi gli aumenti periodici di anzianità;
- alle spese di vestiario per il personale; il personale deve indossare, durante lo svolgimento del servizio, una divisa fornita a cure e spese dell'Impresa che rispetti tutte le prescrizioni previste per gli operatori che operano su strada. In relazione alle condizioni meteorologiche, l'Impresa deve provvedere alla dotazione per il personale di indumenti intesi sia a riparare lo stesso dalle avversità atmosferiche, sia a garantire il regolare svolgimento del servizio;
- a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche e di tutti i dispositivi di protezione sia collettivi che individuali prescritti dalle normative sulla sicurezza del personale sui luoghi di lavoro. L'abbigliamento del personale e le attrezzature utilizzate dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza previsti dal D.lg. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente segnalerà l'inadempienza alla Ditta Aggiudicataria e se del caso all'Ispettorato stesso, e procederà ad una ritenuta del 5% sui pagamenti dei canoni, destinando le somme accantonate a garanzie degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando o gli obblighi di cui sopra non saranno adempiuti o non sia stato accertato dall'Ispettorato del Lavoro che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

Il personale deve essere a perfetta conoscenza dei luoghi e dei compiti ad esso assegnati attraverso la consegna di un mansionario. L'Impresa dovrà, altresì, attenersi a tutte le norme regolamentari ed alle ordinanze emanate ed emanande del Sindaco.

Il personale dell'Impresa deve mantenere in servizio un contegno corretto e deve uniformarsi alle disposizioni emanate dalla Stazione Appaltante in materia di igiene e di sanità e agli ordini impartiti dall'Impresa stessa.

L'Appaltatore deve garantire l'effettuazione del servizio indipendente dalle ferie, malattia, infortuni o altro; a questo proposito, qualora la carenza o l'indisponibilità temporanea di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, deve

essere cura dell'Appaltatore provvedere immediatamente con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per la Stazione Appaltante.

PARTE TERZA – Disposizioni di carattere economico e contrattuale

16. STIPULA DEL CONTRATTO

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 15 gg. dal ricevimento dell'invito della Stazione Appaltante.

In particolare la Ditta Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli artt. 1341 e 1342 del c.c., l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente Capitolato e nel Bando di gara.

La sottoscrizione del contratto da parte della Ditta Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani del Comune, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

L'Appaltatore dovrà a propria cura e spese approntare mano d'opera appositamente formata, e mezzi anche temporanei per lo svolgimento delle azioni informative e di sensibilizzazione precedentemente concordate con la Stazione Appaltante, tesa all'informazione ai cittadini del servizio che si andrà ad attivare, e meglio specificata nell'art. 14 e dettagliata nel progetto tecnico da redigere in sede di gara.

17. SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a proprio carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivatele, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, stesura dei documenti in originale e copie, spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte della Stazione Appaltante, spese di notifica e simili. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 955/1982.

18. CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore, a garanzia dei patti contrattuali e dei conseguenti obblighi assunti nei confronti della Stazione aggiudicante, deve provvedere, prima della sottoscrizione

del contratto, a costituire apposita cauzione definitiva di importo pari al 10% del dell'importo contrattuale complessivo, così come aggiudicato.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Per le imprese alle quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI ISO EN 9001 o superiori, la cauzione definitiva sarà ridotta al 5% del valore contrattuale.

La cauzione definitiva deve essere costituita, alternativamente da:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante;
- fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito;
- polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata.

Nel caso venga prodotta fideiussione assicurativa rilasciata da agenti di assicurazione, alla medesima dovrà essere unita copia della relativa procura di conferimento dei necessari poteri.

La cauzione definitiva dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e garantire l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito ad istanza dell'Impresa entro i tre mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, con apposito atto, ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti, eventuali controversie e pendenze.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dal Committente. Il deposito cauzione è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'Impresa.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione del servizio.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze

contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di dieci giorni a reintegrare la cauzione stessa.

Nel caso la cauzione definitiva venisse, per qualsiasi motivo, decurtata, l'Appaltatore dovrà reintegrarla entro venti giorni dalla notifica dell'invito da parte dell'Amministrazione appaltate, pena in difetto, la risoluzione del contratto. La cauzione definitiva garantisce inoltre nei confronti di carenze, negligenze, mancanze nella gestione del servizio.

19. CONTROVERSIE E DOMICILIO LEGALE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali verranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro giudiziario territorialmente competente.

L'Impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà eleggere, ai fini della competenza giudiziaria, il proprio domicilio legale presso la sede legale della Stazione Appaltante.

L'Impresa dovrà provvedere a nominare un proprio dipendente quale rappresentante della medesima nei rapporti con il Committente al fine della organizzazione del servizio.

L'Impresa è tenuta a stabilire un ufficio di sicuro recapito, valido a tutti gli effetti giuridici, amministrativi e tecnico-logistici nei rapporti intercorrenti con la Stazione Appaltante.

L'Impresa deve dotarsi di un ufficio strutturato sul territorio elbano dotato di fax, pc con collegamento internet, telefono di cui si preveda l'apertura con presenza fisica di un operatore per almeno 4 ore/giorno per 4 giorni settimana.

20. OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME REGOLAMENTARI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, senza che per esse possa essere eccepita la mancata notificazione di tali innovazioni da parte della Stazione Appaltante, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipale aventi rapporto con i servizi dell'appalto. In particolare l'Appaltatore dovrà osservare i regolamenti comunali per la disciplina per la gestione dei rifiuti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rimanda alle leggi, ai Regolamenti, e alle disposizioni ministeriali emanati o emanandi in materia, nulla escluso, nonché alle norme del Codice Civile.

21. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è sempre responsabile, sia verso la Stazione Appaltante che verso i terzi, di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potessero derivare agli addetti al servizio, alle persone, agli animale od alle cose sollevando totalmente la Stazione Appaltante dal qualsivoglia responsabilità civile o a terzi.

Al fine di ottemperare a quanto disposto al comma precedente, l'Appaltatore, prima della stipula del contratto e prima della consegna dei servizi, deve presentare copia di idonea polizza di assicurazione di responsabilità civile nei confronti di terzi (RCT) e di responsabilità civile nei confronti dei prestatori di lavoro (RCO) per rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, di durata pari a quella dell'affidamento valida alla data di affidamento del servizio, con massimali complessivi di indennizzo non inferiori ad euro 1.000.000,00 per anno e per sinistro, elevabili ai sensi della normativa nel tempo vigente.

In caso di costituzione di ATI (o di consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 2602 del c.c.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività della Mandanti o delle Consorziato.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incumbenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto, per fatto e colpa dell'Impresa.

22. SUBAPPALTO CESSIONE DEL CREDITO, CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore, qualora abbia dichiarato all'atto dell'offerta di volersi avvalere di tale facoltà, potrà affidare a terzi in regime di subappalto, previa preliminare

autorizzazione da parte della Stazione Appaltante e nei limiti e con le modalità previste dalle norme di legge, parte dei servizi affidati.

Il subappalto è regolamentato ai sensi dell'art. 18 del D.lg. 157/1995 e dall'art. 18 della L. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto concerne le condizioni di carattere soggettivo del subappaltatore, si richiamano le disposizioni stabilite dall'art. 18 della L. 55/90 e s.m.i.

Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo totale dell'appalto.

È condizione indispensabile al subappalto il deposito, da parte dell'Appaltatore, entro il termine di dieci prima della data di effettivo inizio delle prestazioni subappaltate, del contratto di subappalto presso la sede dell'Amministrazione aggiudicante.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esonera in alcun modo la Ditta Aggiudicataria dagli obblighi assunti con il presente Capitolato Speciale d'appalto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso la Stazione Appaltante della buona riuscita del servizio.

Non è consentito l'ulteriore subappalto.

Il contratto di subappalto, iniziato senza la previa autorizzazione, è da considerarsi integralmente nullo e potrà provocare l'immediata risoluzione dell'intero contratto di appalto.

In caso di subappalto, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari di volta in volta corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni comporta, oltre alle sanzioni penali, anche la facoltà dell'Amministrazione aggiudicante di chiedere l'immediata risoluzione del contratto d'appalto, l'incameramento della cauzione, il risarcimento dei danni ed il rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero per effetto della risoluzione stessa.

L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme del trattamento economico e normativo previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

Prima di iniziare le prestazioni, i subappaltatori dovranno trasmettere alla Stazione Appaltante, tramite l'Appaltatore, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici. In seguito, periodicamente e sempre tramite l'Appaltatore, i subappaltatori trasmettono copia dei versamenti relativi, nonché dei versamenti dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori, i subappaltatori dovranno predisporre il proprio piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, sotto il coordinamento

dell'Appaltatore che ne deve assicurare la coerenza complessiva con il proprio piano di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2, c.c. è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte il contratto d'appalto a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c. a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

23. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa che risulterà aggiudicataria del servizio avrà l'obbligo di predisporre il "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa.

Si sottolinea che la mancata presentazione del Piano di cui sopra potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e al salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" redatto ai sensi dell'art. 4 del D.lg. 626/94, in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.lg. 626/94.

Il Documento di cui al comma precedente ed i provvedimenti conseguenti dovranno essere inseriti nel "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" di cui all'art. 18, comma 8 della Legge 55/90 richiamato nel primo comma del presente articolo.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) se necessari ed opportuni ed emanerà in tal caso le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

In caso di associazioni temporanee di imprese od i consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'Impresa capogruppo o al consorzio e a tutte le associate per quanto di loro spettanza.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà. L'Impresa deve predisporre e trasmettere alla Stazione Appaltante il rapporto di incidente/infortunio entro 7 gg. naturali consecutivi dal suo verificarsi.

24. REVISIONE DEL CANONE

Il canone d'appalto sarà soggetto a revisione, ai sensi di legge.. L'aggiornamento del canone avverrà dunque in conformità a quanto previsto dalla Legge 02/12/1993 n. 537, art. 6 commi 4 e 6, come modificato dall'art. 44, commi 4 e 6 della Legge 724 del 23/12/1994. L'aggiornamento del canone sarà operante a decorrere dal secondo anno successivo all'aggiudicazione, con riferimento all'indice ISTAT relativo alla raccolta rifiuti e servizi sanitari.

25. MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti verranno effettuati alla Ditta Aggiudicataria, entro 90 gg. dalla data di ricevimento della fattura mensile posticipata di importo al netto del ribasso offerto pari ad un dodicesimo del canone annuo.

Le fatture dovranno essere corredate da copia della documentazione attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, antinfortunistici, per il personale impiegato nel servizio.

Quest'ultima documentazione potrà essere sostituita da copia del certificato di correttezza contributiva o auto-dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta attestante il regolare versamento dei suddetti contributi.

In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente capitolato, la Stazione Appaltante sospenderà i pagamenti e provvederà, se del caso, a regolarizzare direttamente le posizioni anomale. Eventuali servizi extra contrattuali devono essere fatturati a parte con indicazione del numero e data del provvedimento del relativo impegno di spesa da parte del Committente.

26. INFRAZIONI E PENALITA'

In caso di inadempienza degli obblighi assunti dall'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare entro 24 ore alle conseguenze dell'infrazione contestata, la Stazione Appaltante procederà a formale contestazione scritta da inviarsi mediante fax al

numero indicato dall'Appaltatore (il cui invio costituirà comunque prova di avvenuta comunicazione).

Qualora l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi all'infrazione contestatale, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di rivolgersi, nelle forme previste dal D.lg. 152/06 ad altra ditta del settore e fare eseguire d'ufficio a spese dell'Appaltatore, i lavori necessari per il regolare adempimento dei servizi.

L'Appaltatore ha la facoltà di presentare alla Stazione Appaltante a propria discolta entro il termine perentorio di 7 gg. dal ricevimento della contestazione, memorie scritte ed ogni altra documentazione idonea a comprovare l'estraneità della propria volontà all'inadempimento. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno valutate dalla Stazione Appaltante che procederà all'eventuale applicazione della sanzione oltre all'addebito delle spese per l'eventuale applicazione della sanzione oltre all'addebito delle spese per l'eventuale esecuzione d'ufficio.

La sanzione risulta così diversificata a seconda delle infrazioni commesse:

- per mancata esecuzione del servizio si applicherà una penale di 1.500,00 euro/giorno;
- per incompleta esecuzione del servizio si applicherà una penale di 500,00 euro/giorno;
- per mancato rispetto degli orari si applicherà una penale di 100,00 euro ad inadempienza.

Le infrazioni anzidette saranno accertate dalla Stazione Appaltante che potrà avvalersi di segnalazioni pervenute dal Comando di Polizia Municipale e dagli Uffici Comunali competenti e trasmesse mediante rapporto al Responsabile del Servizio, che ne darà comunicazione alla Ditta Aggiudicataria.

Gli importi relativi alle penali saranno trattenuti in sede di liquidazione della fattura riferita alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza.

27. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente articolo, la Stazione Appaltante potrà dichiarare la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

1. mancata assunzione del servizio da parte dell'Appaltatore entro la data stabilita dal contratto;
2. in caso di cessione d'azienda oppure di cessazione dell'attività dell'Impresa oppure di subappalto affidato senza preventiva autorizzazione della committenza;

3. in caso di concordato preventivo, fallimento o violazione degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte dell'Impresa;
4. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio della Stazione Appaltante, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi dalla Stazione Appaltante.

Nei casi di cui ai punti 1, 2 e 3 sopra elencati, il contratto si risolve di diritto nel momento in cui il Committente comunica all'Impresa, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa. Il Committente procederà a escutere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Nel caso di cui al punto 4 il Committente farà pervenire all'Impresa apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro cinque giorni naturali consecutivi. Decorsi detto termine senza che l'Impresa abbia adempiuto secondo le modalità previste nel Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto.

Sia il Committente che l'Impresa potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 c.c.

In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa, il Committente potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara ed in caso di rifiuto di quest'ultima alla successive seguendo l'ordine di graduatoria.

28. RECESSO CONTRATTUALE

Ai sensi dell'art. 1373, comma 2 del c.c., entrambe le parti possono recedere dal contratto previa comunicazione scritta dall'altra parte, da inviarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 5 mesi prima dello scioglimento del rapporto contrattuale. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

29. VIGILANZA E CONTROLLO

La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore a mezzo dell'ufficio tecnico e dell'ufficio di polizia municipale.

Ulteriore controllo circa il rispetto delle disposizioni del presente capitolato verrà realizzato, oltre che negli incontri periodici indetti dalla Stazione Appaltante, anche attraverso la presentazione da parte dell'Appaltatore, se richiesto, della seguente documentazione:

- report periodico (almeno semestrale) aziendale basato sulle informazioni del sistema di controllo di gestione dell'Appaltatore,
- comunicazione mensile della qualità e quantità dei rifiuti raccolti dall'Appaltatore nell'espletamento di servizi compresi nel presente capitolato.

Sarà cura dell'Appaltatore fornire tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti e/o dei materiali raccolti presso i centri autorizzati.

L'Appaltatore dovrà inoltre fornire rapporti in cui dovranno essere evidenziati i quantitativi totali di rifiuti raccolti tramite le bolle di pesata.

Saranno valutati positivamente sistemi di controllo interni mirati a dimostrare l'effettivo servizio effettuato in termini di:

- misura di utilizzo delle risorse;
- rispetto dei vincoli del Capitolato e del Progetto esecutivo;
- elaborazione dei coefficienti di produttività;
- indagini di customers satisfaction;
- controlli su qualità/quantità materiali raccolti;
- struttura organizzativa dedicata.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di svolgere controlli casuali a campione sui rifiuti da conferire presso la rispettiva filiera, sui mezzi e sul personale impiegato. Pertanto l'Appaltatore dichiara sin d'ora di porre la Stazione Appaltante in condizione di effettuare tali controlli in spirito di leale e reciproca fiducia, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci l'opera dei soggetti delegati alle verifiche.

30. COLLAUDO

Entro e non oltre 120 gg. naturali e consecutivi decorrenti dall'ultimazione del servizio, sarà effettuato un collaudo amministrativo complessivo sul servizio prestato e sarà emesso il certificato di collaudo finale.

Il certificato di collaudo verrà comunicato per la sua accettazione all'Appaltatore il quale dovrà firmarlo entro il termine di 15 gg. naturali e consecutivi. All'atto della firma potrà formulare le proprie riserve.

Se l'Appaltatore non firmerà il certificato nel termine suddetto ovvero lo sottoscriverà senza riserve il certificato e le risultanze di esso si intenderanno dall'Impresa come definitivamente accettate.

Sulle eventuali riserve apposte dall'Appaltatore, la Stazione Appaltante comunicherà le proprie decisioni; tali decisioni si intenderanno definitivamente accettate dall'Appaltatore trascorsi 60 gg. naturali e consecutivi, dalla data di notifica delle decisioni di cui sopra senza che questi abbia presentato ricorso all'Autorità Giudiziaria.

31. ELENCO PREZZI UNITARI

DESCRIZIONE RISORSA	EURO/ORA
Autocarro scarrabile 18 t PTT	31
Autocompattatore da 20-22 mc	31
Autocompattatore da 12-15 mc	26
Autocompattatore da 10 mc	18
Autocarro con vasca I.U. da 5 mc	13
Autocarro con vasca I.U. da 2 mc	7
Autista IV livello	23
Autista III livello	21
Operatore II livello	19
Operatore Coop. Sociale	16